

Nuoro 27 novembre 2017

La miniera di Funtana Raminosa a Gadoni Una risorsa per creare nuove imprese e frenare lo spopolamento

Funtana Raminosa a Gadoni, la miniera di rame con un grande valore industriale e culturale, inserita in un'area di straordinario fascino ambientale. Risorsa sfruttata da millenni, la miniera ha supportato l'attività industriale in modo continuativo dal 1913 al 1987. In seguito si è lavorato sotto la direzione dell'Igea per la messa in sicurezza, la conservazione e la ristrutturazione del sito rendendo possibili per un certo periodo anche visite guidate su prenotazione. Oggi, **dopo tre anni di chiusura al pubblico**, il Comune intende **puntare su Funtana Raminosa per rivitalizzare un paese e l'intero territorio che seppur ricco di straordinarie risorse è fortemente penalizzato** dalla posizione periferica e da un preoccupante spopolamento. Funtana Raminosa **è un esempio concreto delle enormi potenzialità, anche economiche, delle aree interne della Sardegna**. Un tema che sarà al centro dell'incontro, promosso dal Comune, dal titolo *"Funtana Raminosa, una miniera di opportunità"* **sabato 2 dicembre a Gadoni** in occasione della rassegna Autunno in Barbagia. Sarà quello un momento di incontro e confronto cui parteciperà **Confindustria**, insieme al **Comune**, all'**IGEA**, al **Parco geominerario**, ai **consiglieri regionali** e all'**assessore all'Industria Maria Grazia Piras**.

AMBIENTE E CULTURA PER L'ECONOMIA DELLE ZONE INTERNE I territori delle aree interne sono **da tempo al centro delle attenzioni della nostra Associazione che in più occasioni ha avanzato proposte concrete** per valorizzare gli attrattori culturali e ambientali in un'ottica turistica e produttiva. La **storia, l'alta tecnologia, gli impianti**, gli interessanti **risvolti sociali e culturali** della miniera e lo **straordinario contesto ambientale** in cui è inserita **rendono Funtana Raminosa un unicum prezioso attorno al quale costruire percorsi virtuosi di rilancio economico** di un intero territorio che nonostante le sue straordinarie risorse rischia di morire. **Perché c'è anche l'altro lato della medaglia, che si chiama spopolamento, pochi residenti e poche imprese**, mancanza di lavoro e di opportunità. Le statistiche sono impressionanti: negli ultimi sedici anni Gadoni ha perso 200 abitanti pari al 20 per cento dei residenti. È fondamentale intervenire per invertire la tendenza creando nuove opportunità di lavoro e di impresa. **Perché senza impresa non ci può essere sviluppo sostenibile e le comunità sono destinate al declino**. Da Funtana Raminosa si può quindi ripartire per creare nuove opportunità di sviluppo e nuove imprese nel settore turistico, culturale, dei servizi e dell'agroalimentare.

CHE COSA FARE La miniera di Funtana Raminosa è una grande opportunità per Gadoni: **bisogna assolutamente riaprire la miniera al pubblico e rendere il sito fruibile ai turisti**, realizzare e promuovere itinerari ambientali, raccontare la storia di un sito unico con decine di gallerie, impianti di trattamento, officine, macchinari e attrezzature, ben conservati e tutto intorno un vero e proprio borgo minerario. D'altronde in molti territori anche in Sardegna la valorizzazione delle miniere a scopi culturali e museali ha dato e continua a dare importanti risultati in termini di presenze turistiche. **Non si parte da zero**. In questi anni i minatori e i tecnici dell'Igea si sono occupati della messa in sicurezza e delle bonifiche e si sono adoperati per conservare i macchinari, gli impianti e le gallerie. La chiesa campestre di Santa Barbara è stata restaurata ed è accessibile, c'è un museo già pronto da allestire. Il sito minerario è **al**

centro di uno straordinario patrimonio ambientale e boschivo, da valorizzare anche in sinergia con altri attrattori importanti come il Trenino Verde per esempio.